

IL CASO

COSA RESTA
RICONOSCIUTA LA CONTINUAZIONE DEL REATO
LE PENE RIMEDIEATE PER IL COLPO DI CASALECCHIO
SONO STATE AUMENTATE DA 8 MESI A UN ANNO

La prescrizione azzoppa la pena

Banda dei bancomat già libera

Smantellata nel 2008, aveva messo a segno dodici assalti alle banche

di CRISTINA DEGLIESPOSTI

AL TEMPO dell'arresto, dieci anni fa, fu ribattezzata come la banda del cronometro, perché le mosse dei loro assalti esplosivi ai bancomat di mezza provincia erano calcolate al secondo. E adesso un altro cronometro - quello giudiziario - è venuto loro incontro. Dopo aver rimediato una prima, veloce condanna definitiva per il colpo alla Banca di Roma di Casalecchio, valso l'arresto nell'aprile 2008, la banda è finita a processo, in un secondo filone d'indagine, per altri undici assalti all'acetilene compiuti tutti nei quattro mesi precedenti. E questo secondo filone, l'altro giorno in Corte d'appello, è finito azzoppato dalla prescrizione che è tornata a galoppare grazie alla buona condotta degli imputati: per quegli undici colpi i sei membri della banda sono stati condannati in continuazione con il fatto di Casalecchio, senza recidiva. In soldoni, per quegli undici colpi dovranno estendere di al massimo un anno quanto già hanno rimediato nel primo processo. E avendolo già scontato, con giudizi positivi, si traduce adesso nel non tornare più dentro.

IL NODO
 È caduta la recidiva, così parte dei reati contestati non era più perseguibile dal 2015

LA VICENDA viene da lontano. Il 27 aprile 2008 Christian Agnellini, Giuseppe Buzzi, Mario Buzzi, Cristian Fasano, Antonino Marino e Michele Sica furono arrestati dai carabinieri subito dopo aver assaltato un bancomat a Casalecchio, mentre in un covo si stavano spartendo il bottino. Agnellini e i due Buzzi furono condannati in via definitiva nel 2010 a quattro anni e nove mesi, gli altri a tre anni e quattro mesi. Nel frattempo però si chiudeva anche il secondo filone d'inchiesta che contestava loro per gli undici altri colpi dall'associazione a delinquere al riciclaggio, dalla ricettazione di auto rubate ai tentati furti fino alla detenzione abusiva di esplosivo. Nel novembre 2012 quel secondo 'pacchetto' di colpi è valso loro un'altra condanna, dai cinque anni e otto mesi ai sette anni e quattro mesi a seconda delle posizioni, che si sarebbe aggiunta a quelle già rimediate per il fatto di Casalecchio. Una stangata. Mentre gli anni passavano, i condannati continuavano a scontare mesi



2015
 La prescrizione dei reati contestati senza la recidiva

10
 Gli anni passati dall'arresto, dopo l'assalto esplosivo alla Banca di Roma a Casalecchio

L'AVVOCATO BORDONI
 «La condanna già inflitta è stata rieducativa. Ora hanno tutti un lavoro e un'altra vita»

su mesi del primo filone giudiziario secondo l'ordinaria trafila: dal carcere ai domiciliari fino all'affidamento in prova che, concluso con esito positivo, ha dato loro diritto di tornare a essere giudicati come criminali 'comuni', senza re-

cidiva. E così, in appello, in settimana, i sei membri della banda (difesi dagli avvocati Ercole Caravretta, Matteo Murgo, Roberto D'Errico e Gabriele Bordoni) ci sono arrivati da uomini liberi.

LA DIFESA di Agnellini, affidata all'avvocato Gabriele Bordoni, ha rivendicato quindi una prescrizione che - senza l'allungamento dei tempi garantiti dalla recidiva - era scattata già dal 2015. Parte delle accuse si erano quindi prescritte, per le altre invece è stato

riconosciuto un aumento di pena di otto mesi e 600 euro di multa per Fasano e un anno e 900 euro di multa per gli altri, che presumibilmente effettueranno con un altro affidamento in prova. «Per una volta la dilatazione dei tempi della giustizia ha consentito di verificare come la pena già inflitta sia stata rieducativa - commenta l'avvocato Bordoni - e oggi gli imputati sono tutte persone con un lavoro, di nuovo integrate nella collettività e che non hanno più avuto condotte illecite».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'avvocato Gabriele Bordoni

LE TAPPE**Aprile 2008**

La banda del cronometro composta da sei persone viene arrestata nel proprio covo dopo un assalto esplosivo a una filiale di Casalecchio

Primo filone

Per quel solo colpo vengono condannati in via definitiva nel 2010 a pene da tre anni e 4 mesi a quattro anni e 9 mesi. Sono state tutte scontate.

Seconda tranche

Per altri undici assalti commessi nei 4 mesi prima dell'arresto nel 2012 arrivano nuove pesanti condanne. L'appello riduce tutto.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA N. 558/2015
"C.A.S.E.R. Cooperativa di Abitazione e Servizi soc. coop. a r.l."
 Via Antonio Canova n. 24 - Bologna
 Commissario Liquidatore: DOTT. GIOVANNI TROMBETTA

AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
SULLA BASE DI OFFERTE VINCOLANTI GIÀ Pervenute

LOTTO 026-01 - Immobile ad uso abitativo con pertinenze:
DESCRIZIONE SINTETICA: COMUNE DI OZZANO EMILIA - BO - VIA PALAZZO BIANCHETTI N. 19/7 Appartamento al piano terra composto da ingresso su soggiorno, cucina, tre camere da letto, disimpegno e due bagni, portico e corte esclusiva, posto auto, autorimessa e cantina al piano interrato distinto al NCEU al fg. 34 part. 1063 sub. 2 (appartamento, cantina e corte esclusiva) sub. 13 (autorimessa) sub. 18 (posto auto) - L'immobile risulta privo delle finiture interne - Relazione peritale Geom. Federico Rombi
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 220.000,00 = oltre ad imposte di trasferimento, spese notarili e di partecipazione alla gara pubblica a carico dell'aggiudicatario;
LOTTO 026-02 - Immobile ad uso abitativo con pertinenze:
DESCRIZIONE SINTETICA: Appartamento al piano terra composto da ingresso su soggiorno, cucina, tre camere da letto, disimpegno e due bagni, portico, terrazzo e corte esclusiva, autorimessa e cantina al piano interrato, distinto al NCEU al fg. 34 part. 1063 sub.1 (appartamento e corte esclusiva) sub. 10 (autorimessa e cantina) - L'immobile risulta privo delle finiture interne - Relazione peritale Geom. Federico Rombi
PREZZO BASE D'ASTA: Euro 191.000,00 = oltre ad imposte di trasferimento, spese notarili e di partecipazione alla gara pubblica a carico dell'aggiudicatario;
NOTAIO DELEGATO: Notaio Filippo Golinelli, in Bologna, Viale Oriani n.21 (tel. 051/345642)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: le offerte al rialzo dovranno pervenire entro il termine finale delle ore 12.00 (dodici) del giorno 14 NOVEMBRE 2018, nello studio del Notaio Filippo Golinelli, in Bologna, Viale Oriani n.21.
ESPERIMENTO DI VENDITA COMPETITIVA:
 - 15 novembre 2018 alle ore 13.00 per il lotto 026-01
 - 15 novembre 2018 alle ore 13.20 per il lotto 026-02
 Presso lo studio del Notaio Filippo Golinelli, Viale Oriani n. 21.
DEPOSITO CAUZIONALE: 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla società "C.A.S.E.R. Soc. Coop in L.C.A";
PRECISAZIONI: chiunque sia interessato all'acquisto dei suindicati Lotti dovrà formulare idonea offerta irrevocabile debitamente cauzionata, purché migliorativa, rispetto ai suindicati prezzi base per ogni lotto.
 Eventuali sopralluoghi potranno avvenire, previo appuntamento, per ragioni di economicità, in una unica data fissata dalla procedura in funzione della durata dell'iter preaggiudicatario.
 Per maggiori informazioni e consultazione dei documenti relativi alla presente vendita: consultare i siti: www.astegiudiziarie.it e www.intribunale.net, o rivolgersi alla Procedura presso la sede della Cooperativa (tel. 051/3767111) o al Notaio delegato.

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DI
PARITEL IMMOBILIARE S.R.L.

Invito a presentare offerte per l'acquisto del compendio immobiliare detenuto dalla Società.

Si informa che, in esecuzione del programma di cessione dei compendi immobiliari approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio decreto in data 5 luglio 2017, Paritel Immobiliare S.r.l. in Amministrazione Straordinaria (di seguito, "Paritel Immobiliare" o "Società") intende avviare una procedura volta alla cessione a terzi dei beni immobili facenti capo alla medesima Società.

Il compendio aziendale oggetto della suddetta procedura di vendita è costituito dal **Lotto unico** avente ad oggetto la porzione di fabbricato ad uso capannone industriale sito in Casalecchio di Reno, di cui al civico 17 di via Cimara, catastalmente identificato al foglio 11 particella 1633 sub 14 cat. D/7 rendita € 44.286,00; foglio 11 particella 1633 sub 13, sub 15 e sub 30 tutti graffiati al sub 14.

Per una più dettagliata descrizione dei prodotti offerti, e, più in generale, del profilo della Società, si rinvia al documento disponibile al seguente indirizzo [web: www.paritelspa.it](http://www.paritelspa.it). Per le ragioni sopra esposte, il Commissario Straordinario di Paritel Immobiliare

INVITA

chiunque sia interessato all'acquisto del compendio immobiliare della Società a presentare la propria offerta secondo i termini e le modalità riportate nella versione integrale del presente bando, disponibile, in lingua italiana all'indirizzo [web: www.paritelspa.it](http://www.paritelspa.it).

Il prezzo base d'asta per il Lotto Unico costituito dai beni sopra descritti è di Euro 1.848.000,00

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o mediante corriere, **entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del giorno 16 ottobre 2018**, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura "Offerta per acquisto immobile - Procedura Paritel Immobiliare S.r.l." e l'identificazione del mittente, presso lo studio del Notaio **Massimo Palazzo, in Via Vittorio Alfieri 28, 50121 Firenze**.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: paritelimmobiliare@pecamministrazionestraordinaria.it, indicando quale oggetto "Chiarimenti Procedura di Cessione afferente Paritel Immobiliare S.r.l.". Il presente annuncio costituisce un invito a un invito a offrire e non un'offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del Codice Civile, né una sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi degli articoli 94 e segg. del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Maggiori info su www.astegiudiziarie.it (cod. A407902).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 PROF. AVV. UMBERTO TOMBARI